



COMUNE DI CERCENASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 81

OGGETTO : Rettifica deliberazione G.C. 49 DEL 30.8.2018 "Piano della performance organizzativa dell'amministrazione e individuale dei dipendenti per l'anno 2018, nonché contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018 - direttive alla delegazione trattante, quantificazione del fondo risorse decentrate ed approvazione bozza preintesa.

L'anno duemiladiciotto addì diciotto del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti zero, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RUBIANO Teresa	SINDACO	X	
VAGLIANTI Filiberto	ASSESSORE	X	
GHINAUDO Dario	ASSESSORE	X	
Totale		3	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. CAFFER EZIO MARIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La signora RUBIANO Teresa in qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 18/12/2018

OGGETTO: Rettifica deliberazione G.C. 49 DEL 30.8.2018 "Piano della performance organizzativa dell'amministrazione e individuale dei dipendenti per l'anno 2018, nonchè contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018 - direttive alla delegazione trattante, quantificazione del fondo risorse decentrate ed approvazione bozza preintesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente, sono state previste le seguenti aree, (regolamento servizi ed uffici di cui all'atto G.N.C. 49 in data 20.6.2015 modificato con delibera gc n. 29 del 8.4.2017):

- Area Amministrativa,
- Area Tecnica e tecnica manutentiva;

Evidenziato che l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2002, n° 267 ha configurato dettagliatamente il ruolo ed i compiti dei dirigenti degli Enti locali, in base al principio per cui ad essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

Dato atto che, nel Comune di Cercenasco, non sono presenti dipendenti aventi qualifica dirigenziale od incaricati di posizione organizzativa (art. 11 CCNL EE.LL. 31.3.1999), sicché il Segretario comunale, su incarico sindacale, firma tutti gli atti amministrativi aventi valenza esterna, su istruttoria svolta in parte dal medesimo, in parte dai dipendenti, con eccezione per quelli inerenti l'area Amministrativa, assunti dal Sindaco con proprio Decreto n. 3 in data 1.9.2017 (con decorrenza dallo scorso mese di settembre);

Dato atto che questo Comune, avendo una popolazione inferiore a 15000 abitanti non è tenuto ad adottare il piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 del T.U. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 12 del 15.02.2018 di approvazione ed assegnazione delle risorse e degli obiettivi (P.R.O.) per l'esercizio finanziario dell'anno 2018;

Considerato che per l'anno 2018 l'Amministrazione ritiene sufficiente (in luogo di "obiettivi specifici") la partecipazione individuale – da parte del personale in servizio nel 2018 – al "progetto obiettivo" menzionato nelle schede allegate sub n. 2 alla presente (voce " * " per ogni dipendente), nella quale sono indicati anche gli obiettivi generali di realizzazione del P.R.O. ;

Dato atto che i suddetti obiettivi generali e particolari assegnati al personale con il presente deliberato, sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 (ed agli obiettivi di mandato che questa Amministrazione si è prefissata), onde consentire di apportare un contributo significativo al miglioramento del grado di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nel suo complesso;

Rilevato che, in base a quanto detto circa le "schede attività e competenze" citate al capoverso precedente che :

- gli obiettivi assegnati con il presente atto al segretario comunale/responsabile dei servizi sono tesi prevalentemente al miglioramento dell'azione amministrativa e all'innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza,
- detti obiettivi sono misurabili in termini concreti e riferibili ad un arco temporale determinato, corrispondente ad un anno,

- la pesatura attribuita a ciascuno degli obiettivi è improntata a criteri di congruità in relazione alle attività che il loro perseguimento presuppone,
- gli obiettivi sono stati formulati in modo chiaro, leggibile e con l'indicazione degli specifici risultati attesi, nonché degli indicatori di performance atti a valutare il grado di raggiungimento dei risultati;

Premesso inoltre che le schede individuali qui unite (riaccorpate sub. n. 2) quale allegato), sono relative agli obiettivi primari dell'amministrazione (I colonna della scheda), nonché all' "obiettivo individuale" citato nel precedente capoverso (II colonna) con specificazione di "azioni", "tempi", "parametri", "pesi";

Visto il calcolo "dimostrazione incremento risorse di cui all'art.15 del C.C.N.L. del 1.4.99 - ora art.67 c.3 lett I - anno 2018 (vedi punto 2.a) del dispositivo deliberativo" riportato come "nota**" all'allegato 2) al presente deliberativo, dal quale risultano valorizzati finanziariamente i miglioramenti organizzativi previsti nel 2018 nelle attività del personale comunale, per € 23.816,27, dei quali l'amministrazione comunale intende applicare € 11.801,75 quale incremento delle risorse variabili 2018 del "fondo" qui in oggetto;

Ritenuta l'ammissibilità a finanziamento del sopra indicato progetto di innovazione per € 11.801,75 e che i risultati ottenuti ed i miglioramenti, realizzati a seguito dell'effettuazione di tali prestazioni, saranno opportunamente verificati attraverso adeguati standard o indicatori;

Considerato che, ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto integrativo, accordo annuale 2018, è necessario approvare la costituzione del fondo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo e di produttività, ai sensi dell'art.15 del C.C.N.L. del 1.4.99 e successive modifiche ed integrazioni ora art.67 del C.C.N.L. del 21.05.2018;

Visto che l'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che il Comune determini annualmente le risorse finanziarie decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo e della produttività;

Considerato altresì di dover approvare l'atto d'indirizzo alla delegazione di parte pubblica per la definizione del nuovo accordo decentrato per l'anno 2018;

Visto il prospetto di quantificazione elaborato dal responsabile del servizio finanziario, con il quale si determinano le risorse decentrate per l'anno 2018, allegato n.1 al presente verbale per totali € 39.676,72 , in quanto il limite stabilito per legge è pari al fondo 2016 di € 38.006,06 a cui sono state sommate le risorse non soggette al limite per € 1.670,66 come da prospetto allegato 1) ;

Preso atto che, per finanziare il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2018, risultano essere già state destinate le somme indicate nel predetto prospetto, nel bilancio dell'esercizio 2018 (approvato con atto C.C. n. 31 del 20.12.2017);

Visti gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22 gennaio 2004;

Visti gli art. 2 e 4 del C.C.N.L. sottoscritto il 09.05.2006;

Visti gli art. 7 e 8 del C.C.N.L. in data 11.04.2008;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del 31.07.2009;

Visto il nuovo C.C.N.L. del 21.5.2018;

Dato atto che, con il nuovo CCNL del 21.5.2018 per i dipendenti degli EE.LL. è prevista la nuova categoria C6 a partire dal 1.4.2018, e che tutti i quattro dipendenti del Comune di Cercenasco sono inquadrati nella categoria economica C5;

Visto che il la maggior quota da destinare agli incrementi collegati alla progressione economica per un eventuale passaggio di categoria da C5 a C6, per il periodo dal 1.4.2018 al 31.12.2018, per tutti quattro i dipendenti, è di € 2.133,20;

Dato atto che la quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica di cui al punto 5 dell'allegato A alla presente deliberazione di € 13.164,36 è stata calcolata considerando il passaggio di qualifica a C6 per tutti e quattro i dipendenti dal 1.4.2018 ma che - non potendo non essere limitata la quota nei soggetti che possono annualmente fruire (art. 16 del citato contratto Nazionale 21.5.2018) - non più di due dei 4 dipendenti in servizio al 1/1/2018 potrà usufruire della progressione, sicchè i risparmi annuali a consuntivo potranno incrementare la quota del "fondo" destinata ad incentivare la produttività obiettivi del piano della performance art. 67 c. 3 lettera i) nell'allegato 1) al presente atto per l'anno 2018;

Dato atto che la spesa come sopra quantificata è compatibile con le previsioni inserite in bilancio;

Considerato inoltre:

- che la Giunta, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01-04-1999 - ora art. 67 c.3 lettera i) CCNL 21.5.2018 - e dell'art.40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n.165/2001 come modificato dalla legge 150/2009, può integrare le risorse decentrate in caso di attivazione di nuovi servizi o di loro miglioramento o estensione, facendole affluire alla parte variabile del fondo (a conferma di tale previsione l'art.31, comma 3 del C.C.N.L. dispone che le risorse decentrate possano essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità),

- che gli obiettivi primari di questa Amministrazione, da realizzare nel corso dell'anno 2018, sono quelli previsti nella presente deliberazione ai quali si aggiunge il progetto-obiettivo (finanziabile ex art-15 c. V, testè, menzionato) (art. 67 c. 3 lett. i CCNL 21.5.2018), descritto in calce all'allegato 1) al presente verbale, in "nota";

Visto il parere ARAN (Ufficio Nazionale per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) prot. n. 19528 in data 5.6.2015 (inviato all'ANCI), secondo il quale :

“possono avvalersi della facoltà di incrementare le risorse variabili solo le amministrazioni che abbiano rispettato tutti i vincoli delle vigenti norme di finanza pubblica concernenti il patto di stabilità e gli altri strumenti di contenimento della spesa per il personale, e sempre nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili, oltreché nel rispetto della propria capacità di spesa;

l'incremento deve essere comunque correlato ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi, relativi ad uno o più servizi, individuati dall'ente nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di pianificazione della gestione; si deve trattare, comunque, di obiettivi che richiedano il concreto, diretto e prevalente apporto del personale dell'ente;

- le risorse aggiuntive devono essere previste negli strumenti di programmazione e di bilancio dell'ente, sulla base della decisione assunta dall'organo amministrativo di vertice, competente secondo i rispettivi ordinamenti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

- la qualificazione dell'incremento è correlata alla rilevanza dei risultati attesi nonché al maggiore impegno richiesto al personale coinvolto, ferma restando comunque l'esigenza primaria di rispettare i parametri di bilancio (evitandosi, cioè, soluzioni tali da determinare aumenti percentuali delle risorse di cui si tratta o incrementi delle retribuzioni accessorie medie pro-capite non congrui rispetto al maggiore apporto lavorativo richiesto al personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e, comunque, in misura tale da risultare, anche in prospettiva, non compatibili con le condizioni di bilancio e con l'esigenza di assicurare una dinamica retributiva sostenibile nel tempo);

- le risorse sono rese disponibili solo a consuntivo e sono erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante dalla relazione sulla performance o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato dall'ente;

le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa; sulla base della indicata lettura interpretativa, si ritiene che le risorse in questione possano essere utilizzate anche per finanziare istituti come, ad esempio, il turno o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento (ad esempio, per attivare una organizzazione per turni cui è correlato l'obiettivo di performance organizzativa di ampliare l'orario di apertura al pubblico di un ufficio o di estendere temporalmente l'erogazione di un determinato servizio);

nel particolare caso in cui l'incremento delle risorse sia collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale erogate all'interno dei degli stessi, per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro per turni o di un servizio di reperibilità, il risultato conseguito (che si concretizza, ad esempio, in una maggiore articolazione dell'orario di servizio giornaliero oppure nella possibilità offerta all'utenza di avvalersi di un determinato servizio su un più ampio arco temporale) è direttamente ed immediatamente verificabile, anche su base mensile; infatti, esso si identifica, puramente e semplicemente, con l'accertamento, riferito a tale arco temporale, delle maggiori prestazioni effettivamente rese dal personale, nell'ambito dell'organizzazione per turni o del servizio di reperibilità introdotti, secondo le caratteristiche di tali istituti come fissati dalla disciplina contrattuale;

le risorse aggiuntive variabili dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 non possono essere, automaticamente e direttamente, confermate e stabilizzate negli anni successivi; gli enti, invece, anno per anno, in presenza dei necessari requisiti legittimanti (patto di stabilità e gli altri strumenti di contenimento della spesa per il personale, ecc.), dovranno sempre attivare la procedura sopra descritta, in relazione ai vari obiettivi di performance organizzativa di volta in volta prestabiliti;

quanto sopra detto non vale, tuttavia, ad escludere che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento, possano essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente (ad esempio, garantire lo stesso orario di apertura al pubblico dei servizi che aveva giustificato l'incremento dell'anno

precedente), fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;

le risorse derivanti dall'incremento, essendo di natura variabile, anche nel caso del reiterarsi di "obiettivi di mantenimento", non possono comunque essere destinate al finanziamento di istituti del trattamento accessorio di carattere stabile (ad esempio, progressioni economiche orizzontali o incarichi di posizione organizzativa).”;

Evidenziato che solo al termine dell'accertamento dei risultati ed al momento del raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal Nucleo di valutazione, sarà possibile svincolare le risorse aggiuntive previste con il presente atto deliberativo ed assegnare i relativi compensi;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 29.08.2011 con cui è stata approvata la nuova metodologia di valutazione e gestione delle performance organizzativa ed individuale;

Tenuto conto che i dipendenti, anche dopo l'intervenuta adozione del nuovo CCNL nazionale 21.05.2018 EE.LL., continuano a svolgere servizi e compiti cui è correlata l'erogazione di specifici compensi stabiliti dal contratto nazionale di lavoro (indennità di turno, rischio, maggiorazione per orario notturno e festivo) e che, se non diversamente disciplinato, restano confermati gli accordi contrattuali precedentemente stipulati, anche a livello decentrato di Ente;

Visto che l'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 (secondo cui “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013- poi prorogato al 31/12/2014 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”) non si applica più dal 1/1/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 04.09.2013, n. 122 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'art. 16, commi 1,2 e 3 del decreto legge 06.07.2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15.7.2011, n. 111, che estende il blocco solamente fino al 31 dicembre 2014;

Riscontrato altresì che sussistono le condizioni per l'inserimento nel fondo di cui trattasi, delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. EE.LL. del 01.04.1999- ora art. 67 c. 3 lett. I) CCNL 21.5.2018 - , ammontanti ad euro 11.801,75 e relative al mantenimento – in assenza di 1 dipendente cessato al 30.4.2015 - di alcuni servizi già esistenti (in modo da produrre – di fatto – un loro miglioramento, consistente nel non causare una diminuzione dei servizi offerti alla popolazione, rispetto al loro svolgimento da parte del personale prima di tale cessazione);

Preso atto che nel bilancio di previsione 2018 sono state stanziare somme occorrenti per l'erogazione del trattamento accessorio per il personale dipendente, con imputazione all'intervento 1, relativo alle spese del personale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

Visto il vigente “regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visti i pareri, favorevoli, di cui all’art. 49 del T.U. approvato con il Decreto Legislativo del 18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voto unanime espresso per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare la costituzione del Fondo delle risorse decentrate dell’anno 2018, di cui all’art. 67 del C.C.N.L., quantificato in € 39.676,72 (e precisamente € 26.963,91 per la parte stabile ed € 12.712,81 per la parte variabile) così come risulta dal prospetto a firma del Responsabile del servizio finanziario, che si allega sotto il n. 1 al presente verbale e contiene anche la proposta dell’Amministrazione per l’utilizzo di dette risorse allegato A);
2. di approvare la determinazione - risultante dal predetto prospetto -del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) di parte variabile anno 2018, ai sensi dell’art. 67 del C.C.N.L. del 21.05.2018, stabilendo in esso :
 - a) l’integrazione di cui all’art. 67 c.3 lett i) (ex art 15 comma 5 CCNL 1.4.99) nella misura di € 11.801,75 , sulla base di quanto espresso in calce al predetto prospetto (dimostrazione dei processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei servizi esistenti come indicato in “nota”), nel limite possibile di € 23.816,27 (quale dimostrato nella “nota” medesima), utilizzandone € 19.613,96 per il finanziamento della quota n.9) delle somme per le politiche delle risorse umane e per la produttività (voce contenuta nell’ allegato A), citato nel precedente punto 1) del presente dispositivo;
 - b) le altre somme derivanti da specifiche norme di legge per progettazioni interne, recupero evasione fiscale, sponsorizzazioni.
3. di formulare le seguenti direttive e precisazioni alla Delegazione trattante di parte pubblica relativamente all’utilizzo delle risorse, approvando lo schema di preintesa contrattuale allegato sub 3) :
 - a) il Fondo delle risorse decentrate 2018 nella parte avente carattere di stabilità, resta definito anche per gli anni successivi;
 - b) l’indennità di comparto è contenuta nell’interno del Fondo;
 - c) una quota risultante pari ad € 24.313,96 (voci 6 e 9 dell’allegato A) è destinata ad incentivare, mediante compensi correlati al merito ed all’impegno individuale, l’aumento delle prestazioni richiesto al personale in servizio nell’attivazione e/o accrescimento di servizi ordinariamente svolti dall’Amministrazione comunale, essendo venuto meno (senza sostituzione) un dipendente (vigile cessato il 1.5.2015), oltre a minori prestazioni del segretario comunale, alle quali suppliscono tutti i dipendenti nel 2018;
 - d) le risorse disponibili sono quelle che risultano al netto della quota da utilizzare per il pagamento degli incrementi retributivi relativi alle progressioni economiche orizzontali, già assegnate negli anni precedenti;
 - e) le risorse non assegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel Fondo delle risorse decentrate dell’anno successivo.

- f) Passaggio di qualifica per tutti quattro dipendenti a partire dal 31.12.2018 (con effetti economici dal 1.1.2019) da C5 a C6, distribuiti su due anni (max 1/2 dei dipendenti per anno);
4. dare atto che l'erogazione delle somme di cui qui trattasi sarà effettuata nel 2019 (a consuntivo), per la parte di essa che richiede la valutazione del raggiungimento degli obiettivi (certificato dal Nucleo di valutazione), secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo ed in quello nazionale per i dipendenti degli enti locali.
 5. dare atto che il presente verbale sarà comunicato alla R.S.U. comunale ed alle OO.SS., quale informazione ai fini dell'avvio del negoziato relativo all'accordo dell'anno 2018.
 6. di autorizzare il Responsabile del servizio a dare attuazione, agli adempimenti conseguenti alla predette linee di indirizzo.
 7. di trasmettere il presente verbale al Revisore dei conti per l'espressione del previsto parere.
 8. di approvare le schede degli obiettivi "primari" ed "individuali" dell'anno 2018, allegate al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale sub n. 2 e la loro assegnazione ai singoli dipendenti, dando atto che il loro contenuto è stato definito conformemente alle previsioni del bilancio annuale.
 9. di individuare gli obiettivi di cui al punto precedente, come validi al fine della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, della prestazione/performance dell'Amministrazione comunale e dei singoli dipendenti, secondo parametri e pesi contenuti nelle menzionate "schede".
 10. di dare atto che :
 - a. i suddetti documenti contengono gli obiettivi assegnati al Segretario comunale responsabile dei servizi, attraverso le attività dei singoli dipendenti, inseriti nelle tre aree di attività dei servizi e degli uffici comunali;
 - b. l'approvazione di dette schede rappresentano una fase necessaria del prescritto controllo di gestione che gli Enti locali sono tenuti ad espletare al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
 - c. il raggiungimento degli obiettivi programmati è determinato in seguito alla valutazione del Nucleo di valutazione, dalla quale discende il riconoscimento della retribuzione di risultato per il segretario comunale nella misura del 10% (dieci per cento) relativo al monte salari, nonché dell'erogazione della quota del fondo 2018 per il trattamento economico accessorio al personale, destinata a retribuire il miglioramento dei servizi e la produttività operata da quest'ultimo.
 11. dare atto che, ai fini di garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, il presente piano dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

RUBIANO Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAFFER EZIO MARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nell'Albo informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/01/2019 come prescritto dall'art. 32, comma 1 della Legge 18.6.2009, n. 69;
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, T.U. n. 267/2000)

Cercenasco, lì 08/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER EZIO MARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/01/2019

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER EZIO MARIO